

PARLA GUIDESI L'assessore regionale presenta il bilancio del network

Chimica europea a guida lombarda: finanziamenti per 19 milioni

di **Andrea Soffiantini**

«Attraverso un importante lavoro di squadra siamo riusciti a far sì che l'Unione europea sia tornata ad occuparsi con attenzione di un comparto fondamentale, che non può e non deve essere abbandonato». Così l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi all'assemblea dell'European Chemical Regions Network di Rotterdam nel giorno, mercoledì scorso, del bilancio della presidenza lombarda e del passaggio di consegne alla Catalogna.

Durante la presidenza affidata a Guidesi la rete si è ampliata da 10 a 21 membri (17 stati, 4 regioni) diventando un interlocutore diretto della Commissione europea nei tavoli per il rilancio del comparto e offrendo alle aziende un sostegno per accedere alle opportunità di finanziamento europee attraverso la partecipazione a 6 progetti comunitari che hanno generato stanziamenti per circa 19 milioni di euro. Rilevanti sono stati anche gli sforzi per agevolare le connessioni tra i diversi distretti industriali.

«La Lombardia - ha detto Guidesi - è la prima regione manifatturiera d'Europa e il 98% dei prodotti manifatturieri ha derivazioni dalla chimica: ridare centralità a questo settore significa lavorare per il futuro del nostro territorio. Senza la chimica l'economia europea non ha futuro. È nostro compito continuare a supportare il settore per renderlo più efficiente e sostenibile, ma è anche nostro dovere migliorare la competitività delle nostre imprese».

Dopo il passaggio della presidenza la Lombardia mantiene un ruolo di rilievo assumendo la vicepresidenza dell'associazione con

delega alla Critical Chemicals Alliance, il gruppo di lavoro istituito dalla Commissione europea che sta contribuendo allo sviluppo del Piano di azione europeo per l'industria chimica. ■



L'intervento dell'assessore regionale Guido Guidesi a Rotterdam

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«STRUTTURA ELEGANTE»

Casa Lombardia, anche Sangalli all'inaugurazione

In occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali la Regione, con il supporto della Fondazione Fiera Milano, apre le porte della propria sede istituzionale al pubblico e alla comunità internazionale: lo fa con "Oasi Life Experience - Casa Lombardia 2026" un grande spazio innovativo che fino al 15 marzo ospiterà eventi, incontri e installazioni dedicati allo sport, al design, alla sostenibilità e al Made in Italy.

La struttura, aperta anche ai media nazionali e internazionali, è stata inaugurata giovedì scorso in piazza Città di Lombardia, dove ha sede la Regione. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente Attilio Fontana, la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, il presidente del Consiglio regionale Federico Romani, il presidente di Fondazione Fiera Milano Giovanni Bozzetti e il direttore operativo Trasformazione Industriale di Eni Giuseppe Ricci.

Tra gli invitati al taglio del nastro c'era anche Mauro Sangalli, presidente di Casartigiani Lombardia. Queste le sue parole: «Si tratta di una struttura innovativa ed elegante che rappresenta l'identità della nostra regione, il "brand Lombardia", nei giorni in cui tutto il mondo è a Milano. Un importante punto d'incontro culturale, economico e giornalistico per relazioni in presenza, contatti fra visitatori e istituzioni». ■



Sangalli di Casartigiani Lombardia

PER GLI ASSOCIATI

Proprietà industriale: servizio di Lodi Export

Lodi Export comunica che per i propri associati è attivo un servizio di assistenza in materia di proprietà industriale (marchi, brevetti e design). L'obiettivo è affiancare le aziende nella tutela e valorizzazione dei propri asset immateriali in collaborazione con professionisti di comprovata competenza e specializzati nella verifica preliminare, nel deposito e nella tutela di marchi e brevetti. Anche per quest'anno il consorzio

ha ottenuto per i propri associati un tariffario agevolato per le attività di deposito e di mantenimento dei marchi e brevetti d'impresa. Dietro specifica richiesta, tutte le aziende interessate, incluse quelle non associate, possono inoltre richiedere una valutazione preliminare gratuita in merito al quadro dei loro diritti di proprietà industriale e alle loro possibili esigenze. Eventuali successivi approfondimenti potranno essere effettuati dietro l'elaborazione di un apposito preventivo.

Per tutte le informazioni sui servizi di Lodi Export: www.lodiexport.it. ■

L'IDEA IMPRENDITORIALE L'iniziativa unisce tecnologia, contenuti educativi e community. Un sostegno all'associazione Sara Angela Boffi

Nel Lodigiano nasce Mavola, piattaforma digitale per genitori

Una nuova realtà imprenditoriale legata al mondo digitale e all'intelligenza artificiale prende forma nel Lodigiano. Si chiama Mavola ed è la piattaforma innovativa per la genitorialità inaugurata il 31 gennaio a Cornegiano Laudense, frutto di un progetto che unisce tecnologia, contenuti educativi e community.

Tra i soci fondatori figurano anche due giovani imprenditori lodigiani, Dario Boniotti e Maria Grazia Bastia, a conferma di un'iniziativa che nasce sul territorio ma guarda a un mercato nazionale. Accanto a Boniotti e Bastia, completano il team Leonardo Rosti e Sonia Barrile, volto televisivo e creator molto seguita sui social, oggi anche in dolce attesa, che porta al progetto una forte capaci-

tà comunicativa e una visione orientata alla costruzione di una community digitale solida e partecipata.

Dal punto di vista economico, Mavola si propone come ecosistema digitale a pagamento, basato su un modello di membership annuale dal costo indicativo di 50 euro, che garantisce l'accesso a guide educative realizzate con professionisti, corsi online, strumenti organizzativi per la vita familiare, kit digitali per eventi e partnership selezionate. Uno degli elementi distintivi del progetto è l'integrazione dell'intelligenza artificiale, utilizzata non come fine ma come strumento per semplificare l'esperienza dell'utente, aiutando i genitori a trasformare informazioni complesse in soluzioni pratiche e

A partire da sinistra Leonardo Rosti, Maria Grazia Bastia, Sonia Barrile, Paolino Boffi, Laura Soldi e Dario Boniotti
foto di Francesca Fornaroli



immediate. «Siamo sommersi di informazioni su tutto - spiega Rosti - ma nessuno ci forma davvero su ciò che conta di più: come crescere i nostri bambini». Da qui l'idea di un servizio che unisce tecnologia, contenuti affidabili e accessibilità. Oltre alla dimensione imprenditoriale, Mavola punta anche a un impatto sociale concreto.

In occasione dell'inaugurazione è stata annunciata la decisione di devolvere una quota fissa per ogni abbonamento sottoscritto all'Associazione Sara Angela Boffi, realtà impegnata sul territorio. All'evento di lancio hanno partecipato infatti anche Paolino Boffi, comico lodigiano molto noto e fondatore dell'associazione che porta il

nome di sua figlia, e Simone Pedersoli, influencer e TikTok conosciuto per aver portato la fiamma olimpica a Brescia, simbolo di una comunicazione inclusiva e in linea con i valori del progetto. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.mavola.it o contattare la mail chio@mavola.it. ■

Francesca Fornaroli